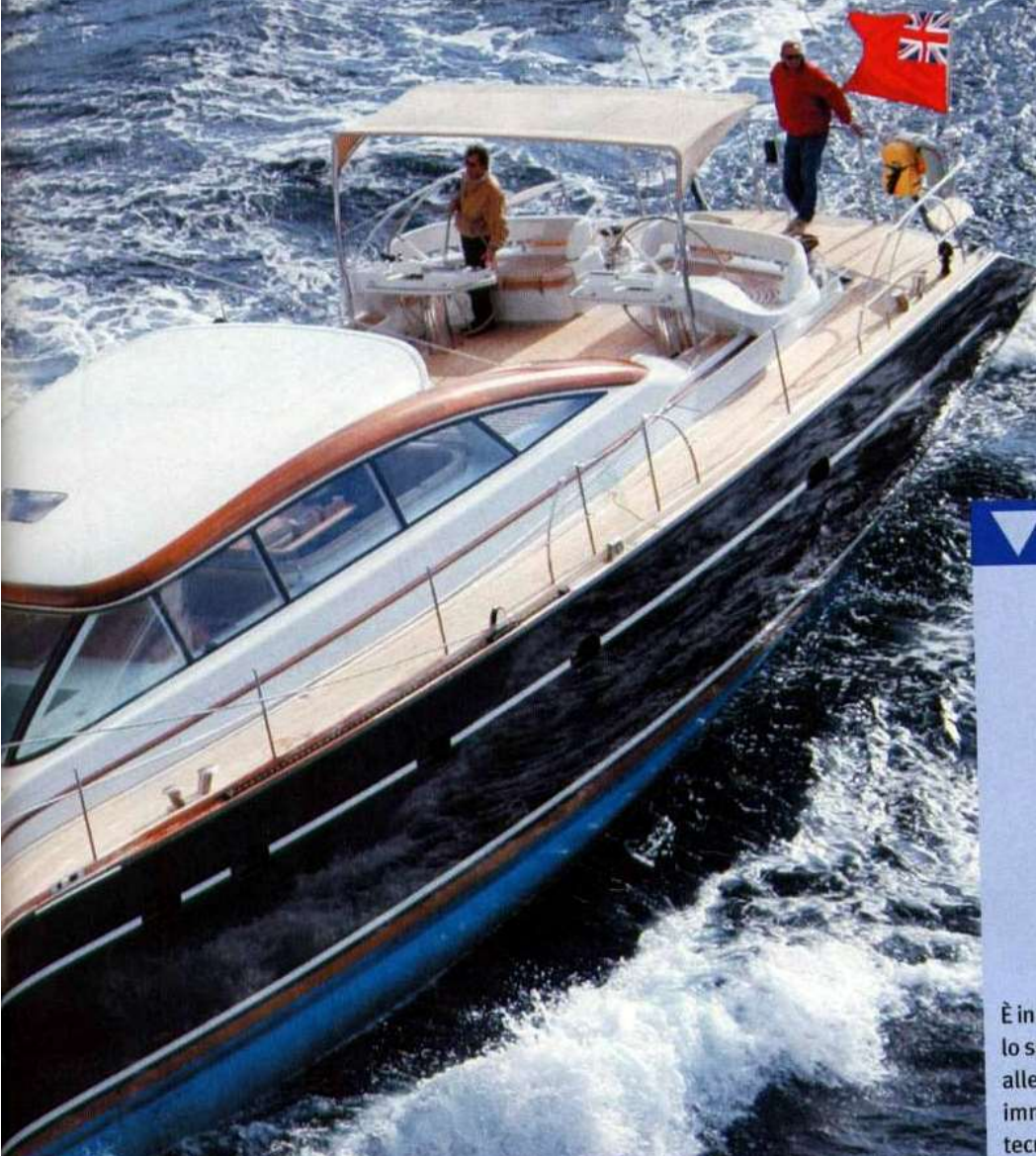


Si chiama Ameena ed è l'ultimo progetto Jongert, firma storica della cantieristica mondiale. Un 29 metri destinato al Mediterraneo come alle crociere in oceano.



>>>
**barca
da sogno**
di Bianca Ascenti



DA NON PERDERE



È in edicola il quinto numero di TOP YACHTS, lo speciale che Il Giornale della Vela dedica alle imbarcazioni più belle del mondo con immagini esclusive, anticipazioni, servizi tecnici e una sezione sul charter di lusso.

UN LUSO DA INTENDITORI

L'ultimo Jongert è un semicustom lungo 29 metri. Veloce e con tutte le comodità possibili. Ma soprattutto con tanta classe

>>
barca da
sogno



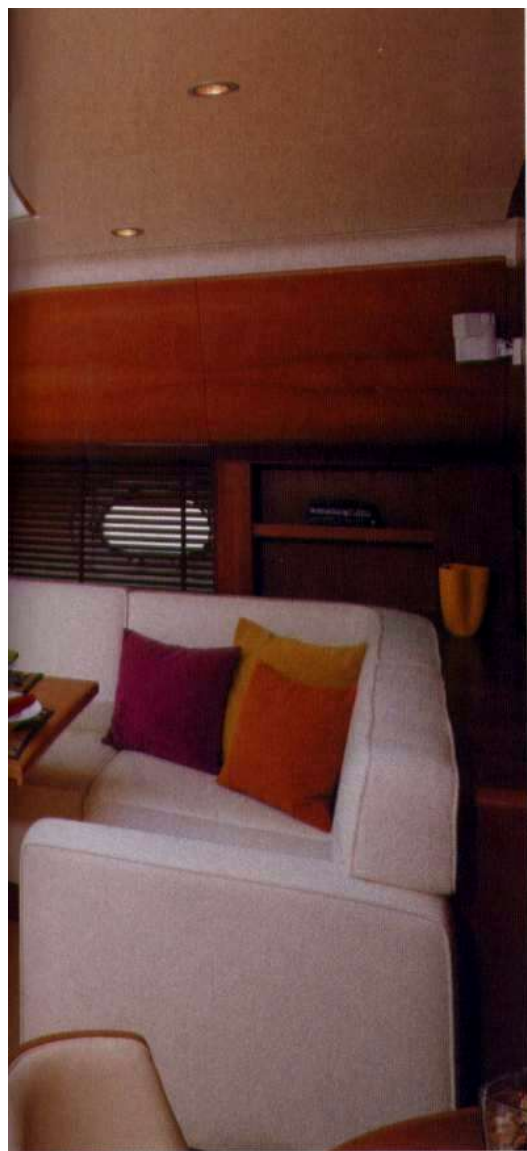
Realizzare un cruiser di lusso e altamente performante, capace di regalare soddisfazioni in regata e in crociera. "Una sfida lunga, faticosa e appassionante quasi quanto quella della ricerca del Sacro Graal - dicono alla Jongert - ma con la nascita di Ameena la nostra missione può dirsi conclusa". Paragoni immaginifici a parte, l'entusiasmo è comprensibile: lo Jongert 2900M Ameena rappresenta un ulteriore traguardo per il cantiere olandese, che oggi raccoglie i frutti di una politica produttiva inaugurata quando ancora dei superyacht non parlava praticamente nessuno. Oggi i megayacht a vela non sono più una novità, è in atto una vera e propria corsa al gigantismo. Ma avere uno Jongert fa ancora la differenza. Sarà per il suo stile inconfondibile, sarà per la certezza di possedere uno scafo marino nato per affrontare in sicurezza i mari del Nord, o forse per l'attenzione alle materie prime, alle finiture, ai dettagli più nascosti. Fatto sta che ogni Jongert è un pezzo unico e per intenditori.

Ameena nasce dalla collaborazione tra la Jongert e l'architetto Tony Castro, una delle firme più note nel panorama della nautica di lusso ma che è diventato grande disegnando barche da regata, prestazionali. E questo è garanzia di linee veloci. Il 2900Med, l'ultimo di una lunga serie di progetti semicustom. È realizzato in alluminio per assicurare robustezza strutturale senza eccedere nel peso. Lo scafo e le linee

SEGUE A PAG. 129 >>

Elegantissima la dinette (sopra) dove l'interior design del cantiere ha puntato sull'alternanza di legno scuro e bianco per ottenere una particolare luminosità. A sinistra, l'angolo bar con gli sgabelli decisamente originali per una barca e la strumentazione tradizionale sulla colonnina.





Sopra, l'angolo cucina. Anche qui si nota la grande attenzione ai materiali impiegati, con il legno sempre protagonista, e alle finiture.

Spazio e sobrietà per il bagno padronale (a lato), dotato di doppio lavello e doccia separata. In totale, Ameena ha cinque bagni. Sotto, una delle due camere per gli ospiti, piazzate a centro barca ed entrambe servite da un bagno: questa, a dritta, ha due letti, mentre quella di fronte ha un matrimoniale. Evidente il "calore" creato dai progettisti giocando sul legno e i colori dei rivestimenti.

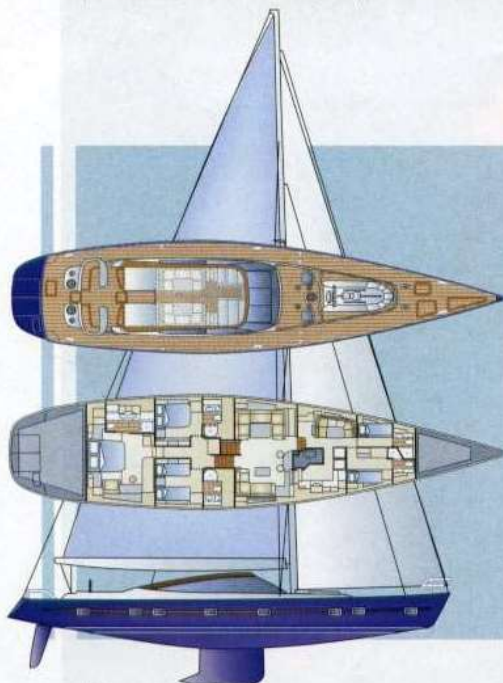




Sopra, la bellissima finestratura della tuga con il logo della barca e la vasca Jacuzzi, a prua che, se non in uso, ospita il tender.



Un'immagine dall'alto del nuovo 29 metri Jongert: perfetto "mix" di eleganza e potenza. Sotto, la timoneria con la strumentazione elettronica. Si nota anche uno dei prendisole.



DATI TECNICI

- Lunghezza fuori tuttom 29,10
- Lunghezza galleggiamentom 25,50
- Larghezza maxm 6,72
- Pescaggiom 3,30
- DesignerTony Castro
.....Jongert Design Team
- Interni Jongert Design Team
- Costruzione Jongert BV
- Kuigsat 1, NL1771 MW, Wieringerwerf, Holland,
tel. +31 227542544, fax + 31 227541246,
e-mail: info@jongert.com





La "zona giorno", arredata con molto gusto, dispone di due tavolini e altrettanti divani. Lo spazio è coperto da un tetto retrattile che, una volta aperto, lo trasforma in un bellissimo pozzetto. Sullo sfondo il pannello strumentazione, si nota anche l'ampia finestatura.

<< SEGUE DA PAG. 126

d'acqua sono tradizionali e uguali per tutti i modelli. Il rig, il piano velico, quello di coperta e il layout degli interni, sono invece tagliati a misura del cliente, per rispondere a esigenze armatoriali sempre diverse. "Il prodotto semicustom è duttile e funziona sempre di più - spiegano i responsabili del cantiere, che lo promuovono da 50 anni - Ameena è una barca sì performante, ma principalmente da crociera, che privilegia le comodità e la sicurezza in navigazione. La versione sportiva invece, ha il trim tab in chiglia, l'albero in carbonio e il Code O nel corredo di vele. Rispetto al custom puro

queste soluzioni sono anche più economiche, perché sfruttano stampi e modelli preesistenti per la costruzione degli scafi, velocizzando anche i tempi di consegna". A rendere l'operazione ancora più interessante il fatto che l'armatore di Ameena è un velista d'esperienza, uno che le barche e il mare le conosce. Gli input consegnati al cantiere sono stati quindi chiari e sintetici: la barca doveva essere veloce per correre nelle arie leggere del Mediterraneo ma anche sufficientemente marina per affrontare in sicurezza il vento teso dell'Atlantico. Potente nelle linee ma riposante alla vista e aggraziata, gestibile (anche all'ormeggio) da

un equipaggio di sole tre persone (per non avere troppa gente in coperta) e, dulcis in fundo, zeppa di tutte le comodità e i gadget che normalmente affollano la sua casa sulla terraferma. Insomma, una vera e propria villa galleggiante con vista sul mare. Jongert risponde alla sfida con Ameena, compromise yacht per eccellenza. Lo sloop, in grado di raggiungere i 13,5 nodi di velocità. È una barca per velisti puri che vogliono viaggiare per il mondo ma senza rinunciare agli spazi, alla privacy, al lavoro e, perché no, anche al piacere di rigenerarsi in una vasca d'idromassaggio, ammirando da vicino l'oceano. ■